COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di LECCE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI RAUSA

Prot. 7473 del 09/05/2016

Comune di Porto Cesareo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 79 del 09/ 05//2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 del Comune di Porto Cesareo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 09/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giovanni RAUSA

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Porto Cesareo nominato con delibera consiliare n. 19 del 08/05/2013

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011

- ❑ **ha ricevuto** in data 02/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/04/2016 con delibera n. 67, completo dei seguenti allegati obbligatori :

- ❑ **art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

  e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- ❑ **punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

  η) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

  ι) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. ;

- **art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

  φ) la deliberazione della G.C n. 55 del 22/04/20163 , da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

  κ) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

  λ) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

  μ) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **necessari per l'espressione del parere**:

  ν) documento unico di programmazione (**DUP**) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

  ο) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

  *π) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - **TUEL** -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);*

  θ) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

  ρ) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

  σ) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

  τ) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

  υ) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

  ϖ) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

  ω) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

  ξ) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il commissario prefettizio con i poteri della Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 37 del 12/05/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014 .

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale protocollato al n.10401 in data 12/05/2015, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno *2014 (ultimo rendiconto approvato)* si è chiusa con l'emersione di un disavanzo c.d "tecnico" al *31/12/2014 dopo l'accertamento straordinario dei residui* ai sensi dell'art.187 del Tuel:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2014

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.231.842,95
RISCOSSIONI	+	2.440.128,50	9.149.812,06	11.589.940,56
PAGAMENTI	-	3.263.391,98	7.162.716,93	10.426.108,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			4.395.674,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			4.395.674,60
RESIDUI ATTIVI	+	2.802.534,59	1.157.904,02	3.960.438,61
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		*0,00*	*0,00*	*0,00*
RESIDUI PASSIVI	-	1.575.609,98	1.863.690,92	3.439.300,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			919.432,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			3.096.239,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (A)	=			**901.140,21**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014:

Parte accantonata	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	353.432,29
Fondo di riserva al 31/12/2014	34.313,46
B) Totale parte accantonata	387.745,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (restituzione 10% delle vendite al fondo ammortamento debiti dello Stato, art. 56 bis L. 9/8/13, n. 98)	
Vincoli derivanti da trasferimenti	282.719,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	322.920,21
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	605.639,46
D) Totale parte disponibile (D=A-B-C)	**- 92.245,00**

Per il maggior disavanzo , determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 18 esercizi a quote annuali costanti di euro 5.000,00.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3231842,95	4395674,6	3463127,28
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (poiché non ancora deliberato il rendiconto 2014) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	919432,12	405.737,30	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	799121,51	673.534,72		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	7.578.827,00	6.218.317,00	6.268.317,00	6.318.317,00
2	*Trasferimenti correnti*	227.786,00	570.549,00	552.549,00	552.549,00
3	*Entrate extratributarie*	733.720,00	1.100.841,00	1.011.747,00	1.011.747,00
4	*Entrate in conto capitale*	3.517.031,47	2.345.870,07	3.109.032,00	5.142.440,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*				
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00
totale		13.630.010,47	11.808.223,07	12.514.291,00	14.597.699,00
	totale generale delle entrate	15.348.564,10	12.887.495,09	12.514.291,00	14.597.699,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT	DENOMIN.		PREV. DEF. 15	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAV.amm		5000,00	5000,00	5000,00	5000,00
1	*SP.correnti*	di competenz	8808481,46	8019950,3	7537060	7477570
		di cui già impegnato *		*582263,88*	*129574,4*	*126574,4*
		F.P.V:	*405737,3*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN C/CAPITALE*	di competenz	4547259,64	2858204,79	3018832	5143440
		di cui già impegnato *		*1949404,79*	*9000*	*0,00*
		F.P.V:	*673534,72*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARI*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		F.P.V.	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	di competenz	415177	431694	380753	399043
		di cui già impegnato *		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		F.P.V:	*0*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE*	previsione di competenza	51646	51646	51646	51646
		di cui già impegnato *		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		F.P.V.	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	1521000	1521000	1521000	1521000
		di cui già impegnato *		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		F.P.V.	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	di competenz	15343564,10	12882495,09	12509291,00	14592699,00
		di cui già impegnato *		*2531668,67*	*138574,00*	*126574,40*
		di cui F.P.V	1079272,02	0,00	0,00	0,00
	LE DELLE SPESE	competenz	15343564,10	12887495,09	12514291,00	14597699,00
		di cui già impegnato *		*2531668,67*	*138574,00*	*126574,40*
		di cui F.P.V.	*1079272,02*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato, in applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011; in tal modo si rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.463.127,28
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	9.837.522,16
2	*Trasferimenti correnti*	725.583,00
3	*Entrate extratributarie*	1.595.837,00
4	*Entrate in conto capitale*	3.273.140,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	43.337,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	51.646,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.542.001,00
TOTALE TITOLI		17.069.066,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20.532.193,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	10.973.832,00
2	*Spese in conto capitale*	3.752.176,00
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	431.694,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	51.646,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.609.395,00
TOTALE TITOLI		16.818.743,00
	SALDO DI CASSA	3.713.450,44

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.463.127,28
F.P.V.		1.079.272,02	1.079.272,02	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.619.706,03	6.218.317,00	9.838.023,03	9.837.522,16
Trasferimenti correnti	180.033,72	570.549,00	750.582,72	725.583,00
Entrate extratributarie	599.001,83	1.100.841,00	1.699.842,83	1.595.837,00
Entrate in conto capitale	927.268,96	2.345.870,07	3.273.139,03	3.273.140,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
Accensione prestiti	43.336,83		43.336,83	43.337,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		51.646,00	51.646,00	51.646,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	21.001,35	1.521.000,00	1.542.001,35	1.542.001,00
: GENERALE DELLE ENTRATE	5.390.348,72	12.887.495,09	18.277.843,81	20.631.955,74
Spese correnti	2.939.594,80	8.019.950,30	10.959.545,10	10.973.832,00
Spese in conto capitale	893.970,28	2.858.204,79	3.752.175,07	3.752.176,00
Spese per incremento attività finanziarie			-	
Rimborso di prestiti		431.694,00	431.694,00	431.694,00
Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere		51.646,00	51.646,00	51.646,00
Spese per conto terzi e partite di giro	88.394,78	1.521.000,00	1.609.394,78	1.609.395,00
: GENERALE DELLE SPESE	3.921.959,86	12.882.495,09	16.804.454,95	16.818.743,00
QUOTA DISAVANZO		5000	5000	
DI CASSA	1.468.388,86			3.813.212,74

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	405.737,30		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.889.707,00	7.832.613,00	7.882.613,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.019.950,30	7.537.060,00	7.477.570,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*195.960,00*	*249.403,00*	*302.847,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	431.694,00	380.753,00	399.043,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 161.200,00**	**- 90.200,00**	**1.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	187.200,00	187.200,00	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	26.000,00	97.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 187.200,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite per il 2016 e 2017 da ONERI DI URBANIZZAZIONE.

L'importo di euro 26.000 (2016) (25000 piano viabilità -1000 per manutenzione immobili)
97.000 (2017) (96000 per piano viabilita' e manutenzione immobili) –
1.000 (2018)manutenzione immobili

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	673.534,72		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.345.870,07	3.109.032,00	5.142.440,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	187.200,00	187.200,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	26.000,00	97.000,00	1.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.858.204,79	3.018.832,00	5.143.440,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
contributo per permesso di costruire	397200	397200	28000
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	222800	222800	15280
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	145000	145000	14500
canoni per concessioni pluriennali	83700	83700	8370
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	150000	150000	15000
altre da specificare	36000	36000	3600
totale	1034700	1034700	84750

spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
consultazione elettorali e referendarie locali	25000	25000	2500
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	25000	25000	2500

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	432.800,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	187.200,00	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		**620.000,00**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.102.131,40	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		**1.102.131,40**
TOTALE RISORSE		**1.722.131,40**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**2.858.204,79**

6. La nota integrativa

La nota integrativa redatta, allegata al bilancio di previsione, riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 ; in particolare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 70 del 04/02/2016. e la relativa nota d'aggiornamento , di cui alla delibera di G.C. n. 66 del 29/04/2016, è stata oggetto di verbale n. 79 del 07/05/2016 dello scrivente organo di revisione.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 65 del 29/04/2016.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 78 in data 29/04/2016 ai sensi

dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**405737,30**		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**673534,72**		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**6218317,00**	**6268317,00**	**6318317,00**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	570549,00	552549,00	552549,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	313092,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**257457,00**	**552549,00**	**552549,00**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**1100841,00**	**1011747,00**	**1011747,00**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**2345870,07**	**3109032,00**	**5142440,00**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**9922485,07**	**10941645,00**	**13025053,00**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7614213,00	7537060,00	7477570,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	405737,30	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	195960,00	249403,00	302847,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**7823990,30**	**7287657,00**	**7174723,00**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2184670,07	3018832,00	5143440,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	673534.,72	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**2858204,79**	**3018832,00**	**5143440,00**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**10682195,09**	**10306489,00**	**12318163,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**319562,00**	**635156,00**	**706890,00**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	-)/(-	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	-)/(-	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	-)/(-	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	-)/(-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		**319562,00**	**635156,00**	**706890,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2016 (confermate rispetto a quelle deliberate per l'anno 2015) e sulla base del regolamento del tributo:

è stato previsto in euro 2.500.000,00 .
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 140.000,00.
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 180.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente anche per il 2016 non ha disposto l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef .

Imposta di soggiorno

L'ente , ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 100 del 25/11/2014 l'imposta di soggiorno ed ha provveduto a regolamentare, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997, il tributo .
Il gettito previsto per l'anno 2016 è pari a euro 201.000,00 .
Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.159.817,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI / I M U	142128	140000	140000	140000
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP		11000	11000	11000
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	142128	151000	151000	151000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per l'anno 2016 in euro 439.980,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 130.569,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

La percentuale relativa ai singoli servizi dell'ente a domanda individuale è la seguente:

servizio	% copertura 2016
servizio MENSA SCOLASTICA	44,56%
servizioTRASPORTO ALUNNI	13,56%
SOGG.STAGIONALE ANZIANI	100,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	75,56%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 15/03/2016, allegata al bilancio, ha determinato le suesposte percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe relative ai servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 150.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

- euro ==== per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro ==== pari al ==== % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 75.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro ===== per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 56 in data 27/04/2016 le somma di euro 150.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro ===== alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	153097,26
Accertamento 2015	71.121,48

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013		
2014	130.806,00	38,36%
2015		
2016	187.200,00	30,19%
2017	187.200,00	30,19%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previs.2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.250.746,22	1.208.290,00	1.200.590,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	94.830,00	94.830,00	94.280,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.645.536,08	5.178.947,00	5.083.049,00
104	Trasferimenti correnti	588.319,00	581.819,00	591.319,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	136.279,00	115.491,00	97.205,00
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	304.240,00	357.683,00	411.127,00
	Totale Titolo 1	8.019.950,30	7.537.060,00	7.477.570,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista pergli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 78 in data 29/04/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	1202069	1202069	1194385
Spese macroaggregato 103	3000	3000	3000
Irap macroaggregato 102	79262	79262	78762
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	1284331	1284331	1276147
(-) Componenti escluse (B)	209817	206708	206500
(=) Componenti assoggettate al limite di sp	1074514	1077623	1069647
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media dei trienni 2011/2013-2012/2014 - 2013/2015 *pari rispettivamente a euro 1.076.076,00 – 1.064.813,00 – 1.062.123,00*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma, sottoposto all'approvazione del Consiglio *e approvato con delibera n.39 del 05/04/2016.*

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008.

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della MEDIA SEMPLICE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.218.317,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.218.317,00	100.637,01	195.960,00	3,15
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.218.317,00	100.637,01	195.960,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	570.549,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	570.549,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	817.247,00			-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	17.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	112.094,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.100.841,00	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.725.870,07			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	620.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.345.870,07	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	10.235.577,07	100.637,01	195.960,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	7.889.707,00	100.637,01	195.960,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.345.870,07	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.268.317,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.268.317,00	100.637,01	249.403,00	3,98
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.268.317,00	100.637,01	249.403,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	552.549,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	552.549,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	817.247,00			-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	17.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	23.000,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.011.747,00	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	2.489.032,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	620.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.109.032,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	10.941.645,00	100.637,01	249.403,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	7.832.613,00	100.637,01	249.403,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.109.032,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.318.317,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.318.317,00	100.637,01	302.847,00	4,79
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.318.317,00	100.637,01	302.847,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	552.549,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	552.549,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	817.247,00			-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	17.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	23.000,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.011.747,00	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.709.640,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	432.800,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.142.440,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	13.025.053,00	100.637,01	302.847,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	7.882.613,00	100.637,01	302.847,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.142.440,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 , e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
2.858.204,79 per l'anno 2016
3.018.832,00 per l'anno 2017
5.143.440,00 per l'anno 2018
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, in quanto pari a ZERO , risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 0,00*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 0,00*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 0,00*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 0,00***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 0,00*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 0,00*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 0,00*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 0,00***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 0,00***

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	136.279,00	115.491,00	97.205,00
entrate correnti	7.889.707,00	7.832.613,00	7.882.613,00
% su entrate correnti	1,73%	1,47%	1,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 348.975,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.403.663,00	3.978.380,00	3.531.764,00	3.116.587,00	2.684.893,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	425.283,00	446.616,00	415.177,00	431.694,00	380.754,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	202271	179950	157340	136279	115491	97205
Quota capitale	425283	446616	415176	431693	380754	399042
Totale	627554	626566	572516	567972	496245	496247

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015 (non ancora deliberato il rendiconto 2015);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c)Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d)riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente ha adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale Per il completamento dell'armonizzazione dovrà:

- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinchè:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

θdel parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento

θdel parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

θdelle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Rausa